

Dopo il pulitore in bici arrivano le mamme del sottopasso

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2016



È giusto cercare qualcosa di positivo anche quando sale l'arrabbiatura per un luogo utile e per giunta frequentato da bambini e reso invivibile da alcuni incivili.

Partiamo dalla notizia che dà speranza: ieri l'altro un gruppo di genitori delle vicine scuole, che ogni giorno portano i bimbi alle elementari poco distanti, si accorge che **nella notte qualche testa calda ha lasciato il sottopasso di via Roma in condizioni inqualificabili:** fluidi corporali a terra, deiezioni che hanno insudiciato il passaggio utilissimo per evitare agli scolari le auto sulla statale.

Le mamme non si sono fatte perdere d'animo e con ammoniaci, secchi e scopettone hanno ripulito tutto.

I bambini sono così potuti andare a scuola senza passare in mezzo allo schifo. E il sindaco, Bruna Jardini, è stato avvisato.

Ma non è finita, perché la parte brutta, quella che sa di vera arrabbiatura e di carta bollata delle denunce, arriva ieri sera, quando **un altro episodio vandalico si è verificato sempre nel sottopasso.**

Qui ignoti hanno imbrattato i muri con graffiti: **bombolette spray nere con pasticci e disegni:** non proprio una espressione d'arte paragonabile neppure lontanamente coi murali, nonostante una "tag" – una firma – lasciata dagli esecutori.

Il sindaco è andato su tutte le furie: «Non è accettabile che nella stessa valle dove c'è chi si fa il mazzo per **tenere le strade pulite**, esistano personaggi che combinano queste malefatte. Adesso è ora di finirla. **E nel pomeriggio andrò a Marchirolo a fare denuncia ai carabinieri**». I graffiti verranno rimossi dal Comune non appena possibile.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it